Mercoledì 13 aprile

La bella notizia di oggi: in questa settimana santa scopriamo in Gesù un Dio che ci ama senza limiti!

Riflessione di papa Francesco

Mentre viene crocifisso, nel momento più difficile, Gesù vive il suo comandamento più difficile: **l'amore per i nemici.** Pensiamo a qualcuno che ci ha ferito, offeso, deluso; a qualcuno che ci ha fatto arrabbiare, che non ci ha compresi o non è stato di buon esempio. Quanto tempo ci soffermiamo a ripensare a chi ci ha fatto del male! Così come a guardarci dentro e a leccarci le ferite che ci hanno inferto gli altri, la vita o la storia. Gesù oggi ci insegna a non restare lì, ma a reagire. A spezzare il circolo vizioso del male e del rimpianto. A reagire ai chiodi della vita con l'amore, ai colpi dell'odio con la carezza del perdono.
Ma noi, discepoli di Gesù, seguiamo il Maestro o il nostro istinto rancoroso? È una domanda che dobbiamo farci: seguiamo il Maestro o seguiamo il nostro istinto rancoroso?

Idea forza

Dio ci insegna ad amare davvero

Sul Calvario si scontrano due mentalità. Nel Vangelo, infatti, le parole di Gesù crocifisso si contrappongono a quelle dei suoi crocifissori. Questi ripetono un ritornello: "Salva te stesso". Salvare se stessi, **badare a se stessi,** pensare a se stessi; non ad altri, ma solo alla propria salute, al proprio successo, ai propri interessi; all'avere, al potere, all'apparire. *Salva te stesso*: è il ritornello dell'umanità che ha crocifisso il Signore. Pensiamoci.
Ma alla mentalità dell'io si oppone quella di Dio; il *salva te stesso* si scontra con **il Salvatore che offre se stesso.**
In questo Triduo Pasquale che si avvicina, chiediamo a Dio il Dono di toccare questo amore infinito e di esserne conquistati, per viverlo ogni giorno.

Padre Nostro…
Maria, Madre della Chiesa, prega per noi.
San Giuseppe, prega per noi.
Beato Luigi Caburlotto, prega per noi.